

COMUNE PESCARA: OFFESE DURANTE CONSIGLIO, SINDACO SCRIVE A PREFETTO

28 Agosto 2012

PESCARA - Il sindaco di Pescara, Luigi Albore Mascia, ha scritto al prefetto Vincenzo D'Antuono per chiedere il suo intervento dopo le offese registrate ieri durante i lavori del Consiglio comunale.

Il consigliere del Pd Enzo Del Vecchio ha detto al primo cittadino di provare pena nei suoi confronti, dopo le polemiche per gli ingressi gratuiti allo stadio dei politici.

Quindi, dice Mascia, "dopo la pioggia di offese e insulti ricevuti ieri ho interpellato il prefetto affinché venga ripristinato e garantito in aula il rispetto dovuto all'istituzione che il sindaco rappresenta legittimamente e in virtù di un mandato ricevuto dai cittadini. Il Consiglio comunale ha il dovere, per primo, di dare un esempio di civiltà alla città e non può trasformarsi, in ogni seduta, in un ring in cui volano sedie od offese personali senza alcun riguardo".

"Come sindaco chiedo che si facciano rispettare i termini di un comportamento rigoroso".

Mascia si è rivolto anche al presidente del Consiglio Roberto De Camillis facendo notare che "non c'è stata da parte dell'Ufficio di Presidenza una adeguata difesa della dignità dell'assemblea" e ha chiesto di "intervenire anche alla luce delle norme del Regolamento del Consiglio comunale".